



Data: **28 settembre 2017**

Pagina: **Neosnet.it**

Settore: **Idee in viaggio**

Aspettando Asolo: Freya Stark, viaggiatrice curiosa

☰ Rubriche
☰ Idee in viaggio
🕒 Settembre 2017



Venerdì 29 settembre ad Asolo inizia il **Festival del Viaggiatore**, al quale la Neos ha dato il patrocinio: noi ne abbiamo parlato [qui](#). In attesa di assistere alla manifestazione, proponiamo un articolo scritto tempo fa da **Pietro Tarallo** e dedicato a **Freya Stark**: tra le prime donne occidentali a recarsi nel Deserto Arabico, viaggiatrice e scrittrice, ha trascorso del tempo proprio ad Asolo, dove si è spenta centenaria negli anni '90 del secolo scorso.

L'ultimo viaggio di Freya d'Arabia

Amica di Lawrence, era una grande viaggiatrice curiosa e una scrittrice romantica.

Freya Madeleine Stark è morta il 9 maggio 1993 ad Asolo all'età di 100 anni. Nata a Parigi il 31 gennaio 1893 da famiglia inglese, è vissuta a lungo in Italia. Una vita appassionata da protagonista lunga un secolo. Profonda conoscitrice della cultura araba, ha viaggiato per conto del Foreign Office britannico in Medio Oriente durante la seconda guerra mondiale, collaborando con Lawrence d'Arabia.

In italiano sono stati tradotti solo quattro libri dei trentadue scritti dalla Stark. «La Valle degli Assassini» (1982) rievoca le gesta della famosa setta di predoni dedita all'hashish. «Le porte dell'Arabia Felice» (1986) sul suo viaggio nell'Hadramaut. «Effendi» (1988), dove è analizzato il ruolo della classe dirigente del Medio Oriente durante la dominazione britannica. Tutti questi volumi sono usciti nella collana «Il Cammeo», edita da Longanesi. Mentre «Una vetta del Darien» (1987, Edizioni Studio Tesi), il suo ultimo libro, scritto a 82 anni, contiene alcune considerazioni sul suo lungo girovagare per il mondo. Tutte le sue opere sono state pubblicate dall'editore inglese John Murray. Nell'86 è uscito «Traveder through time-A Photographic journey with Freya Stark», scritto dal suo figlioccio Malise Ruthven, pubblicato dalla londinese Viking, con suggestive fotografie scattate dalla scrittrice con la sua inseparabile Leica. «Freya Stark, a biography», di Molly Izzard (Londra 1993, edizioni Hodder & Stoughton), biografia pubblicata proprio quando la scrittrice ha compiuto cento anni, ne infrange il mito e ne demolisce con inopportuno scandalismo la leggenda, descrivendola come "calcolatrice, egocentrica, grande seduttrice di uomini e di donne, inattendibile e per nulla scientifica nella descrizione di luoghi e popoli".